

**Operazione Rif. PA 2019-12754/RER**

***PROGETTISTA DI PRODOTTI MULTIMEDIALI CON COMPETENZE DI SVILUPPO FRONT END***

Srfc – Progettista di prodotti multimediali

*Attività approvata con DGR 1933/2019 del 11/11/2019*

*cofinanziata dal Fondo sociale europeo PO 2014-2020 Regione Emilia-Romagna*

Prova d’esame

Data: 02/03/2021

ELABORATO DI

***Giacomo Albertazzi***



**Punto 1**

### Le domande da sottoporre al cliente partono una volta capita l’identità di partenza dell’azienda coinvolta: questa ci viene esplicitata nella presentazione del cliente dal testo.

### In primis si vuole capire come è posizionata l’azienda sul mercato: sappiamo che ha a disposizione già un sito web, tuttavia non viene specificato se abbia o meno un e-commerce o se usi il sito solo come locandina per i suoi prodotti retail. Questo è un primo punto da indagare.

### A seconda del caso la nuova sezione di ricette potrebbe espandere la vendita sul web oppure creare un effetto trazione per le vendite fisiche.

### Ne consegue che è importante chiarire quale sia la direzione che vuole prendere per studiare bene evitando che questa infici sul flusso degli user.

### Si presuppone inoltre che il cliente voglia comunque implementare queste nuove funzionalità in maniera responsive, in maniera che possano essere fruibili con un utilizzo mobile senza danneggiare la user experience. A questo punto si aggancia una domanda sul target della popolazione di riferimento: i prodotti sono destinati ad un consumo di massa o un consumo gourmet? Capendo il target, si può studiare la dinamica del comportamento della popolazione e di conseguenza strutturare la pagina di ricette (e conseguentemente il sito) per una indicizzazione maggiormente legata al target.

### L’azienda sappiamo essere dotata di un’agenzia di comunicazione, pertanto va chiarito da subito come deve essere gestita la parte di SEO/Keywords.

### Sono presenti analisi dati aggiornate sui flussi di utenti?

### Questi utenti, nella nuova rivisitazione, come si dovrebbero comportare, ovvero, quali sono le interazioni che devono avere? Si può ipotizzare un collegamento allo shop qualora esista, o un riferimento ad una lista di rivenditori qualora non sia presente.

### Il sito esistente ha già una grafica che il target conosce/apprezza oppure non è molto fruito magari anche per via di questo aspetto? Da qua si capisce se è opportuno o meno apportare una rivisitazione grafica in chiave moderna partendo dalla pagine delle ricette per poi espandersi.

### Il cliente conosce la propria concorrenza, sia sul web, sia sul mercato fisico? Un’analisi della concorrenza tramite strumenti web aiuta nel capire gli standard dei propri competitor e dove lavorare per essere più efficaci. In questo caso la pagina di ricette potrebbe essere una novità che crea un volano di clienti.

### Quanto è disponibile a spendere il cliente e in quanto tempo è richiesta l’esecuzione del lavoro? Sono due parametri fondamentali, perché danno idea di come organizzare un eventuale lavoro, se siano necessarie più persone nel lavoro, se è opportuno o meno l’utilizzo di certe tecnologie (magari più veloci da utilizzare ma che non vengono supportate da alcuni devices o da browser obsoleti).

**Punto 2**

### Il punto 2 è stato svolto utilizzato l’applicazione diagram.net introdotto nel modulo 1.

### Lo schema informativo delle informazioni è disponibile al seguente [collegamento](https://viewer.diagrams.net/?highlight=0000ff&edit=_blank&layers=1&nav=1&title=Untitled Diagram.drawio" \l "R7Vpbd6M2EP41Pm0fksPd9qPj2NmcZjc5cfY0yZuMBKgBRIXwJb%2B%2BEgiwAWeTGsJumhdbGklIzPdpNDNooE%2BDzQUFkfeVQOQPNAVuBvr5QNNUfWjyPyHZZpKhLgUuxVB2KgUL%2FIykUJHSBEMU73VkhPgMR%2FtCm4QhstmeDFBK1vvdHOLvzxoBF9UECxv4delfGDIvk460YSn%2FgrDr5TOr1jhrCUDeWb5J7AFI1jsifTbQp5QQlpWCzRT5Qnm5XrJx8wOtxcIoCtlrBsRrePswOpv7XzEMjO%2BbgD1aJ6ZEYwX8RL6xXC3b5iqgJAkhEk9RBvrZ2sMMLSJgi9Y1B53LPBb4vKbyooN9f0p8QtOxuuM4mm1zecwoeUI7LdBaWqbFW%2BQCEGVoc%2FDV1EJhnGmIBIjRLe8iBxhSxdscBFlfl4hZeR9vBy1Ll0IgWeIWjy4VyQtSl2%2FQq9agVsvn054tecEVhcfJt%2BurS95pcTPJG%2FlcRfsLOKhvxgGaaASNJhxG2lK3WsJBtSpA6HUgxg04dAaDVVMignx7yyqhzCMuCYE%2FK6Vn%2B3Qv%2B1wREknl%2Fo0Y20pbBRJG9lWPNpjdi%2BGnpqw97LScb%2BST08pWVrhxiMTTfBw%2BFViItb6MBH81klAbvaACQxpNQF3EXrIEzchS5AOGV%2FvraB0n1egTKHUHphK0ZqB6QEY9sOneBxrjoCVzCH%2FjXcysfxKSN5zEqda5ZVNUNdqUjbl5u4RcYZgNpvpgoggHAWdqZCh8Bjv2MJulA5PoOMg6cDQNx0tFacckDisWcfw6i2h0djDVz%2FefdKdxBdPt%2FW5lZ5SolsPSWgc71HztDu3VeGrmJ6TtQ2r1Cun4V3FcfiFItVGfkOqfhrd9SHWlT0iNXnfpB4XUGPYJqal8Qto6pOaxAYwcekNwGnHkvvho37e2tIrTnC1MjqoQo1jGEVw5PjJSmiKjW2x7GMUMibSmjzks6MPGQ4ZqvioeGnYVD6nqQRQhXv13ENuhwuSZww%2BB0DAlMGGMYhvlwbJDaABclxf5qys%2BCG0seiah%2BA0TshL%2FPg4RKMJr%2FhDCmByRht4jsTjkJpilvbIH%2FAZcHoXjYlwA6BNiOHSLJCatvmeNmYU4VWMHfEUqNNGwia9ja6iDllKamlIJ4Ef1AL5Ic%2B7lljtj7GG7cxRjL4PIRwFXC9dNjUYxesYkFPIw%2FcATY36GcfPkCVGEKH%2B1lEC%2B%2BFm9lfzjpvXgOAE%2Bfn4G%2BcwpFcUGYKVB%2FP8SsTCJ%2FRHR6oaIt3iFOb8K3F0KHGwLYuEw5RwGKyEPCEQ0BK2Q7ZNPutE3n7L4vH0%2BnSVQ%2BKeaMs2dqfkdCiKSjal9l7tv%2Fhj3wUjmjGzU7O0tR6ZhtuTtVUlmWX2TLJ%2Bsda%2F990kiDk9xKjp%2BEsckP7EyF16UGAUBTt36xeyar%2F5PtF0TCuN2FsAbTtI5I%2B4ypuclSK9iAAaWIBaCP35Mt86ii36MmqH1zTdDranxJ83kDtpLDOj64JXJnl7zd%2Fkyj7ulURmgnSrN%2FVrcTO9zm8OoxOraqB6rN26mzq5zGIeNdw0Q4S96FDl7htRjTNwbm4hlaPP1en0KiQ0pwfA0FC7C3H98WM8XwkVYYz6YG2x0EkGn8SwHgUApXMbibzH9MvsqjPPF7WR%2BOeXmXTkXtLmaPFx%2Fv%2BOFm9vrm%2BvFnWiYXAln5Opy9u1utsMV0GCPu%2BHPUoXQUZr4oypDfYxa4k9%2BuSz3MJtCZ6uBP2o1kdcegZp2fNU8h3AiLg7yWigCEO59gtgrNL2jVSG%2FATwapWEq0RS90Gl%2BWVB7g2Wta3JHU2aDonLZkYlUo%2BqlVbNtmcGvJVJ%2F%2BCC1agk6zsgaw46cu7vsIJMeXSLvqCgkFOm1k0GRJovjd7m60pMz1XB35X2dKfNwsvY4fC9QzGS2ISBL7ItCnEQRd70A%2B8CQmh0mkXi1vNyc7fDyirg%2B%2Bxc%3D). La proposta grafica è riscontrabile collegandosi successivamente al link presente nel documento.

**Punto 3**

### Per la realizzazione del punto 3 ho utilizzato Javascript puro e Bootstrap.

### I files sono caricati nella cartella compressa Esame e organizzati come di seguente: un file html denominato index da eseguire, una cartella denominata assets che contiene a sua volta una cartella img contenenti le immagini, una cartella js contenente il codice js (main.js) e una cartella css contenente codice css (main.css).

**Punto 4**

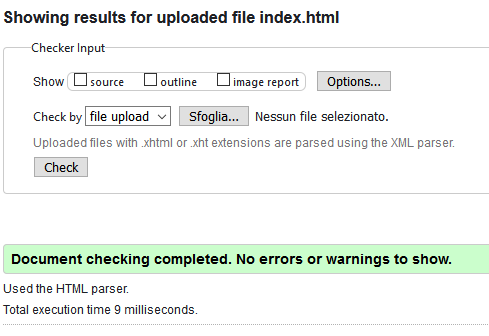
### Durante la realizzazione ho utilizzato la console degli strumenti del browser (Firefox-Chrome-Edge-IE11) e il controllore di sintassi/problemi di VisualStudioCode per verificare eventuali errori.

### Questo è stato utile nell scrittura del codice Javascript vista la prima sintassi che avevo utilizzato (utilizzando cicli for of , variabili let e append) non supportata da browser obsoleti.

### Il codice parziale redatto precedentemente, più moderno, è caricato nella cartella .assets/js denominato VecchioCodice.txt.

### Alcune parti della sintassi CSS3 utilizzate importate tramite Bootstrap rimangono troppo avanzate per browser obsoleti, tuttavia la visualizzazione html rimane presente. Considerando il tempo a disposizione ed il termine dello sviluppo di Windows per IE a favore di Edge non è stata effettuata una operazione di polyfill.

### L’HTML non presenta problemi come evidenziato da un check del [W3Validator](https://validator.w3.org/)



**Punto 5**

Il prodotto è stato testato per la compatibilità cross-browser (come citato al punto 4) e per quanto riguarda la navigazione mobile attraverso la modalità flessibile degli strumenti di ispezione dei browser, permettendo di regolare il viewport e verificando che una ipotetica user experience non fosse pregiudicata.

Dal punto di vista delle funzionalità gli elementi generati dinamicamente non hanno presentato problemi nel caricamento.

Non essendo la pagina ‘effettivamente’ disponibile sul web e legata ad un URL non è stato chiaramente possibile l’utilizzo di strumenti terzi avanzati come Google Page Speed o GTmetrix, visti tuttavia durante il corso.